



Parrocchie
CATTEDRALE e
S. MARTINO URBANO

Chiese di S. Vito e S. Lucia Treviso

0422 545720 (canonica) 0422 542161 (sacrestia)

cattedrale@diocesitv.it



24 -31 maggio 2026 – VIII Settimana del tempo ordinario

SOLENNITA' DI PENTECOSTE

At 2.1-11; 1Cor 12,3b-7.12-13; Gv 20,19-23

Giovanni 20,19-23

La sera di quel giorno, il primo della settimana, mentre erano chiuse le porte del luogo dove si trovavano i discepoli per timore dei Giudei, venne Gesù, stette in mezzo e disse loro: «Pace a voi!». Detto questo, mostrò loro le mani e il fianco. E i discepoli gioirono al vedere il Signore.

Gesù disse loro di nuovo: «Pace a voi! Come il Padre ha mandato me, anche io mando voi». Detto questo, soffiò e disse loro: «Ricevete lo Spirito Santo. A coloro a cui perdonerete i peccati, saranno perdonati; a coloro a cui non perdonerete, non saranno perdonati».

È arrivata la Pentecoste: la festa per eccellenza dello Spirito Santo, la Terza Persona della Santissima Trinità, che irrompe con tutta la forza del suo potere per ricordarci che è Lui che fa la Chiesa.

La scena che il vangelo di san Giovanni ci presenta non smette di essere paradossale. Siamo nella sera della Domenica della Resurrezione. Sappiamo, dai racconti dei quattro evangelisti, che quella giornata è stata frenetica: andirivieni dal sepolcro, persone che assicuravano di aver visto il Signore, i due di Emmaus che andavano sconsolati e sono tornati giubilanti, pianti, abbracci, stupore e, soprattutto, gioia, molta gioia. I testimoni – la Maddalena, Pietro, Cleofa – bastano appena a fare dubitare della loro incredulità i più scettici.

E tuttavia, queste stesse persone le troviamo ora rinserrate in casa per paura.

La storia dell'umanità cambia per sempre: Cristo è risuscitato. Nonostante ciò gli apostoli avevano ancora i rimasugli di quella paura che li ha portati ad abbandonarlo sul Calvario, anche per il timore di fare la stessa fine. Così, mentre nei loro cuori si agitano tutti questi sentimenti, Gesù si presenta in mezzo a loro.

Si tratta di una scena fondamentale, descritta dall'evangelista, per capire come Dio risponde alle nostre paure, che spesso sono un ostacolo che ci impedisce di corrispondere alla sua grazia.

Gesù fa quattro cose: dà loro la pace, li invita a contemplare le sue piaghe, affida loro la missione e, insieme a questa, la possibilità di perdonare i peccati.

È davvero bello vedere come il Signore reagisce di fronte alla loro paura: con una vocazione. La chiamata di Dio, che porta con sé il significato della missione, è per sé stessa la risposta alla debolezza e alla viltà.

Gesù non aspetta che i suoi discepoli si trasformino in uomini coraggiosi per inviarli. Li invia proprio quando sono stanchi, perché la loro pace e la loro forza non vengono dalle loro qualità umane o dalle circostanze più favorevoli. Vengono dallo Spirito Santo che stanno ricevendo in quello stesso momento.

La Chiesa è stata fatta, si fa e si farà sempre per opera del Paraclito. Il nostro compito non è altro che lasciarci guidare da Lui e, quindi, non valgono a nulla né le inibizioni e neppure la vanagloria.

A partire da ora, la vita degli apostoli non sarà altro che proclamare in ogni luogo che *Gesù è il Signore*. Ma, come dice san Paolo nella seconda lettura, per poter affermare ciò abbiamo bisogno dello Spirito Santo (1 Cor 12, 3). Non possiamo fare un solo passo nella vita spirituale, neanche il più piccolo, senza l'assistenza della Terza Persona della Santissima Trinità. Per questo, nella sequenza che precede la proclamazione del Vangelo della Messa di oggi, diciamo: «*Senza la tua forza, nulla è nell'uomo*».

RECITA DEL ROSARIO NEL MESE DI MAGGIO

In occasione del mese di maggio, mese dedicato a Maria SS.ma, il Rosario viene pregato comunitariamente

- **Nella Chiesetta del Beato Enrico - via Canova**

A partire da lunedì 4 e per tutto maggio, mese dedicato a Maria SS.ma, da lunedì a venerdì, alle 17.00

- **Nella Chiesa di S. Martino**

A partire da martedì 5 maggio, ogni martedì e venerdì questo mese, alle ore 18.00.



VISITA AD AMMALATI E/O ANZIANI

Ammalati e/o persone anziane residenti nelle parrocchie della Cattedrale e di S. Martino che desiderano la visita di un sacerdote possono farne richiesta, anche tramite i familiari, rivolgendosi in canonica (0422 545720 - dalle 9.00 alle 12.00), o in sacrestia (0422 542161), e indicando indirizzo e telefono di riferimento.

MESSE E CELEBRAZIONI

Domenica 24 SOLENNITÀ DI PENTECOSTE	9.00 10.00 (a S. Martino) <i>def, Ombretta</i> 10.30 S. Messa solenne presieduta dal Vescovo, con amministrazione della Cresima a giovani e adulti 12.15!!!! 17.00 <i>Vespri solenni presieduti dal Vescovo</i> 19.00
Lun. 25	7.30 <i>def.ti Antonio, Gabriella e Alberto</i> 10.00
Mart. 26	7.30 <i>def.ti fam. Bertolino e Boldan Zanetti</i> 10.00
Merc. 27	7.30 10.00
Giov. 28	7.30 10.00 <i>def.te Ida e Irma</i>
Ven. 29	7.30 8.30 10.00 <i>def.ti Guglielmo e Vally</i>
Sab. 30	7.30 10.00 <i>def.ti Donato e Adelaide</i> 15.30 S. Messa presieduta dal Vescovo per l'Ordinazione sacerdotale di 3 diaconi del Seminario diocesano 18.00 <i>def. Aldo</i>
Domenica 31 SS.MA TRINITÀ	9.00 10.00 (a S. Martino) 10.30 12.00 15.30 <i>S. Messa del Vescovo con Cresima dei ragazzi di Casier e S. Antonino</i> 19.00

Lunedì 25 maggio, ore 19.30: Consiglio Pastorale parrocchiale

Ultimo incontro del Consiglio Pastorale parrocchiale prima dell'estate. Tra i punti all'ordine del giorno la presentazione della Lettera "Vide la grazia di Dio e si rallegrò..." del nostro vescovo Michele con la quale comunica intende avviare la sua Visita Pastorale alle parrocchie e alle Collaborazioni Pastorali dell'intera diocesi, con una celebrazione solenne di apertura fissata per sabato 10 ottobre presso il Tempio di S. Nicolò.

VITA DELLE COMUNITA'

Sabato 30 maggio, alle 15.30, ORDINAZIONI SACERDOTALI



Tre i diaconi che sabato prossimo verranno consacrati sacerdoti (in ordine nella foto da sinistra a destra): don Maurizio Castellan (da Onigo di Piave, 36 anni), don Luca Fecchio (da S. Maria di Sala, 28 anni) e don Francesco Tesser (da Marcon, 41 anni)

«L'Ordinazione sacerdotale di don Francesco Tesser, don Luca Fecchio e don Maurizio Castellan è davvero motivo di grande gioia e un segno ancor più evidente che, se il dono

della vocazione è sempre radicato nella relazione personale con il Signore, il ministero a cui questa chiamata apre è un ministero di comunione. (...) Il presbitero è chiamato ad essere l'uomo della comunione, perché lui per primo la vive e continuamente la alimenta» (d. Luca Pizzato, rettore)

Nel rallegrarci per questo nuovo dono da parte del Signore, l'impegno di accompagnare nella preghiera questi nuovi sacerdoti e di continuare ad invocare il dono di nuove vocazioni sacerdotali e consacrate per la Chiesa, a servizio totale del Regno di Dio

ISCRIZIONI AL GREST 2026

Programmato dalle Parrocchie di S. Agnese, S. Bartolomeo, Sacro Cuore, S. Martino, S. Nicolò, Sant'Andrea, S. Maria Maddalena, Duomo.

Data: dall' 8 al 26 giugno 2026.

Iscrizioni:

- *online* (dal 23 aprile al 28 maggio) sul sito www.cooperativacomunica.org alla pagina dedicata alle attività estive GREST TREVISO;
- *in presenza:* venerdì 22 maggio, dalle 17:00 alle 19:00 presso l'oratorio della Parrocchia del Sacro Cuore.

Orari GREST:

- lunedì e venerdì, 8.00-12,30
- martedì e giovedì, 8.00-12.30 e 15.00-18.00
- mercoledì: giornata gita dalle 8:00 alle 18:00 (pranzo al sacco).

Per ulteriori informazioni servirsi dei volantini disponibili in chiesa

